

FAST INFORMA

COMUNICATO OO.SS.LAZIO

UILT - ORSA/Ferrovie - FAST/Confsal - UGL-Taf

"L'accordo esposto nella TECA"

Solo guardare, Vietato toccare, Solo Firmare

Si è svolto ieri 28/01/15 l'incontro con la DTP in merito alle procedure di raffreddamento da noi aperte in merito all' articolazione dell'orario di lavoro modificato in maniera unilaterale da parte della Società.

Le procedure di raffreddamento si sono chiuse con esito negativo.

Per dovere di cronaca e per dimostrare la nostra volontà al raggiungimento di un accordo, che potesse garantire le parti, abbiamo posticipato l'incontro nel primo pomeriggio in maniera di avere la possibilità di cercare di "Ricompattare" il tavolo che ci vedeva divisi nel modo in cui dovremmo lavorare il V/S.

Tale incontro ha portato ad un nulla di fatto in quanto le OS FILT e FIT non si sono spostate dalle loro posizioni nonostante la nostra disponibilità nel trovare di sciogliere il bandolo della matassa.

Durante la trattativa in sede aziendale, sia la Società che le due OS rimanevano fermi sulle loro posizioni, pertanto abbiamo optato per la consegna, ufficiale, alla Società di un verbale (che alleghiamo), sottoscritto dalle OS UILT - UGL - FAST - ORSA e dalla maggior parte delle RSU presenti, che coniugava a nostro giudizio, le esigenze produttive della Azienda con quelle dei lavoratori.

La Società ha risposto che il verbale da Noi presentato **NON RISPONDEVA ALLE LORO ESIGENZE E L'ESIGIBILITA' DELLA 5^ PRESTAZIONE INDIVIDUALE IN MANIERA STRUTTURALE PER LEI ERA INDISPENSABILE E NON CONTRATTABILE E CHE IL NOSTRO DOCUMENTO RAPPRESENTAVA UN RILANCIO (LEGGI, RETROATTIVITA' DELL'ACCORDO DAL 1° GENNAIO, AUMENTO DELLA PAUSA PRANZO DI 18 MIN. AUTISTA, LA NON UTILIZZAZIONE DEI REPERIBILI E DEI DISPONIBILI).**

Per tutta risposta, MA SIAMO CONVINTI che le due OS non aspettavano altro, E SI PRECIPITAVANO a sottoscrivere il verbale presentato dalla Società, furbescamente

riscritto dalla stessa con un aumento della pausa pranzo di 15 minuti ma dal quale viene meno la:

1) Sanatoria per i colleghi che hanno aumentato o diminuito le prestazioni giornaliere per poter effettuare lavorazioni notturne;

2) Regolarizzazione del diritto al pasto;

ma viene altresì autorizzata la Società ad effettuare i Presenziamenti dalle h 6.00/7.30 e dalle h 16.00/ 20.00 !!!

Con la firma del suddetto verbale da parte delle due OS prima e dalla Società poi, prendevamo ufficialmente atto della volontà di non addivenire ad un accordo tra le parti interessate (da questo il titolo L'ACCORDO NELLA TECA) e non ci restava altro che chiudere con esito negativo le procedure dai noi attivate.

NOI SIAMO PER LA COERENZA, ABBIAMO SEMPRE DIMOSTRATO CHE NON SIAMO CONTRARI ALLE LAVORAZIONI DI V/S, LO DIMOSTRANO GLI ACCORDI SOTTOSCRITTI NEGLI ANNI PRECEDENTI, MA PER TALI LAVORAZIONI NOI VOGLIAMO CONTINUARE A CONFRONTARCI E CONCORDARLE CON LA SOCIETA', COSA CHE CON QUESTO ACCORDO VIENE MENO.

Noi continueremo la nostra battaglia nei confronti della Società, sia a livello Regionale che Nazionale in vista anche degli incontri nazionali sulla riorganizzazione del settore e del rinnovo contrattuale.

Ora sta a Te caro Manutentore, Vuoi che pochi arroganti possano decidere in modo unilaterale il Tuo futuro???? Allora metti la coda tra le gambe e non Ti lamentare, se invece chiedi rispetto della Tua dignità e del Tuo lavoro, alza la voce e fatti rispettare.

NOI CI SIAMO..... E TE?????

Fine comunicato

ROMA, 29 GENNAIO 2015